

Libreria coop Zanichelli di Bologna
#MeloRicordo
Ciclo di incontri a cura dell'Associazione Piantiamolamemoria

Bologna, **14 ottobre 2019**

ore 18.00
piazza Galvani 1/H

Presentazione del libro

a cura dell'Associazione Patriarchi della Natura in Italia

ALBERI STRAORDINARI D'ITALIA

Bruno Mondadori, Milano dicembre 2018 (pp.224)

Intervengono:

Sergio Guidi, presidente Ass. Patriarchi della Natura in Italia (*tra i curatori del libro*),
Duccio Caccioni responsabile scientifico Fondazione FICO e
Stefano Tartarini, docente di Arboricoltura all'Università di Bologna.

Questo libro propone un viaggio attraverso il territorio italiano con un percorso che si sviluppa dal Nord Italia al Sud e alle isole e invita il lettore a conoscere e apprezzare la ricchezza della biodiversità, del paesaggio, del clima, della storia, della cultura e della tradizione delle popolazioni che da millenni abitano il nostro Paese. Guide, interpreti e testimoni di questi valori sono i grandi e vecchi alberi, spesso veri e propri monumenti naturali, definiti "Patriarchi vegetali" che hanno accompagnato l'evoluzione dell'ambiente nei secoli e talvolta millenni della loro vita, sovente in stretta relazione con quella dell'uomo ed al quale hanno fornito anche fondamentali risorse primarie, da quelle energetiche a quelle alimentari, come nel caso degli alberi da frutto, quali ad esempio il castagno, l'ulivo, la vite. Vengono pertanto illustrati e "raccontati" un centinaio di esemplari arborei, scelti fra quelli più rappresentativi di ciascuna delle venti regioni italiane, non necessariamente i più grandi e vecchi esistenti, ma ritenuti "straordinari" proprio in virtù della loro unicità, rarità e singolarità. Di ciascuno è indicata con precisione la collocazione, proponendo quindi una sorta di guida turistica arborea dei "monumenti della natura". Alberi che spesso sono memoria vivente delle comunità rurali o testimonianza di eventi passati e talvolta di personaggi famosi, e che meritano di essere tutelati e protetti. Introduzione di Diana Bracco e presentazione di Andrea Gulminelli e Gabriele Piazzoli.